

proposta

DOMENICA 3^a DI AVVENTO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1735 - 11 DICEMBRE 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

RIPRENDERSI LA LIBERTA'

Al un certo punto dei telegiornali in questo tempo pre natalizio, ci viene ammannito sempre lo stesso servizio che riguarda i regali di Natale. Che sia anche questa una forma di persuasione occulta per cui chi non li fa o non può farli deve sentirsi in colpa e correre ai ripari?

Non lo so.

Fatto sta che si sentono ripetere sempre le stesse domande: "lei li fa quest'anno i regali di Natale? "" e quanto pensa di spendere? Più o meno dello scorso anno?" " la situazione economica crede che inciderà su questo fenomeno?" e vi così.

E la maggioranza della gente ci cade come pere mature. Perché l'aspetto "diabolico" della faccenda sta nel fatto che quando fai un dono a qualcuno lo devi fare a tutti e immediatamente sei preso dall'ansia di non dimenticare qualcuno, o di che cosa donare spendendo poco e facendo bella figura, e di non sfondare il tetto di quanto ti potevi permettere.

Io ho fatto una scelta radicale: non faccio regali a nessuno. Stop.

E così facendo sono libero da quella forma di angoscia che pervade mezza umanità in questi giorni.

Qualcuno, però, fa notare che neanche così va tutto bene perché c'è un sacco di gente che vive di questi doni: fabbriche, commercianti e anche lo stato con le sue tasse. Se noi non facciamo la nostra parte l'economia come minimo ne ha danno e in qualche caso si ferma.

E' il solito discorso sul PIL e sui consumi: da una parte ci vien detto da tutte le parti che se non freniamo, se non la smettiamo di consumare la terra e di inquinarla la "andrà a pochi", e cioè tra qualche anno non solo non ci potremo concedere i doni di Natale, ma neanche l'aria per respirare. Dall'altra però ci si dice: compra, compra, compra, consuma, consuma, consuma ...

Come risolvere "eticamente" questo dilemma?

Io un'idea ce l'avrei.

Se il dono deve essere il segno del mio affetto per una persona, bene: sceglierò come segno di affetto qualcosa che non rovina la terra, che non inquina, che non avrà effetti negativi.

Op là: comperate cinquanta chili di pasta per i bambini di suo Alice e la ricevuta la mettete in una busta che consegnerete alla persona cara accompagnata da una lettera piena di affetto e di sentimento.

Così so fa solo del bene, senza controindicazioni.

Ma la persona che riceverà questo dono sarà all'altezza di gradirlo e di esservene grato come se le donaste, ad esempio, uno smart fon?

Se non lo fosse c'è da domandarsi se meriterebbe i vostri regali.

DOMENICA PROSSIMA, 18 DICEMBRE, LA CARITAS PARROCCHIALE RACCOLGIERA' VIVERI NON DEPERIBILI PER I POVERI DEL NOSTRO QUARTIERE (DURANTE TUTTE LE MESSE, SABATO SERA COMPRESA)

CONCORSO PRESEPI

Ciao a tutti bambini e ragazzi!

Anche quest'anno siamo arrivati al periodo di Avvento e anche quest'anno sicuramente avrete già preparato dei bellissimi presepi con le vostre famiglie! Ricordatevi di compilare e mettere nella scatola il foglio della partecipazione che vi consegnerà la catechista come indicato

Le foto dei presepi saranno raccolte in questo modo: mettetevi in posa vicino al vostro presepe, chiedete alla mamma o al papà di scattarvi una bella foto e poi loro la invieranno via e-mail ai giudici! È importante che nel testo del messaggio venga specificato NOME, COGNOME, ETÀ dei bambini partecipanti.

Tutte le foto devono essere spedite entro e non oltre

DOMENICA 20 DICEMBRE

a :e-mail Teresa: teresad.presepi@gmail.com

Vi ringraziamo da subito se deciderete di partecipare in tanti!

Buona settimana e buon Avvento,

Teresa, Gabriele, Sonia

IL CALENDARIO DELLASETTIMANA
12 - 18 DICEMBRE 2022

Lunedì 12 Dicembre:

Ore 18,30: SECONDA SERATA DI AVVENTO PER LA COMUNITA' GIOVANILE: INTERVERRA' IL VESCOVO EMERITO DI RIETI MONS ER COLE

Martedì 13 Dicembre:

Ore 20,45: INCONTRO CON GLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI PER PREPARARE L'INCONTRO DI DICEMBRE

Mercoledì 14 Dicembre:

Ore 9.00: MESSA DEL MERCOLEDI'
Ore 17.00: Incontro Catechisti in centro

Giovedì 15 Dicembre:

Ore 20,45: CONCERTO GOSPEL:
JOU SINGERS

Venerdì 16 Dicembre:

Ore 15.00: Incontro gruppetto anziane

Sabato 17 Dicembre:

Ore 9,30: confessioni della quarta elementare

Domenica 18 Dicembre:

RACCOLTA VIVERI NON DEPERIBILI PRO CARITAS

Pomeriggio: Festa e auguri della Scuola Materna

Il Gruppo culturale "A. Luciani" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "C. Colombo" indice per la festa del patrono San Giorgio di aprile 2023

IL XXI CONCORSO DI POESIA "Luigina Ferrarese Bortolato"

TEMA

Poesie della natura, della pioggia, della notte del giorno e di altre cose intorno.

Ovvero..

"Se la vista dei cieli azzurri ti riempie di gioia, se le cose della natura hanno un messaggio che tu comprendi, rallegrati, perché la tua anima è ancora viva" si diceva un tempo, riscopriamolo anche noi."

REGOLAMENTO

1) Le poesie, una per autore, devono essere inedite.
2) Ogni poesia deve essere consegnata in busta chiusa presso la segreteria della Canonica in piazza San Giorgio n. 8 o inviata per posta elettronica (voltolina.ornella@virgilio.it) entro e non oltre venerdì 24 febbraio 2023.

Le poesie composte a scuola possono essere spedite via mail dagli/dalle insegnanti.

3) La busta con la poesia deve indicare esternamente: Concorso di poesia "Luigina Bortolato" e contenere internamente i dati personali dell'autore: nome, cognome, classe degli scolari, mentre per partecipazioni di adulti nome, cognome, indirizzo, telefono ed età. I dati personali saranno utilizzati solo ai fini del Concorso.

4) Le poesie pervenute verranno suddivise in tre categorie: bambini, giovani ed adulti e la Commissione Esaminatrice procederà alla segnalazione di quelle ritenute più significative ed originali.

5) Le poesie segnalate saranno lette nella chiesa di Chirignago, durante il "Momento di musica e poesia", la sera di venerdì 5 maggio, alle ore 20,30.

6) Le poesie pervenute saranno raccolte in una pubblicazione di cui una copia verrà consegnata a ciascun partecipante.

VITA DI PARROCCHIA

*

È stata presentata alla sovrintendenza di Venezia ed al consiglio economico della curia la domanda di ridipingere l'interno della Chiesa. I costi ranno "tosti" ma noi abbiamo fatto musigna per tanto tempo e sperando ancora nella provvidenza pensiamo di poterli affrontare. Se tutto andrà in porto, dal 1 luglio al 19 settembre la

chiesa sarà inagibile e perciò le celebrazioni si svolgeranno sotto il porticato. Celebreremo i matrimoni prenotati ma non ne accoglieremo di nuovi nei tre mesi di cui sopra.

**

Sono ancora liberi alcuni locali della parrocchia (casa Nazaret, il Campetto) per la sera dell'ultimo dell'anno. E questo nonostante le tante richieste ricevute ma da persone di fuori parrocchia. Non per razzismo, ma perché è giusto servire prima chi vive ed opera in parrocchia. Se qualcuno ne avesse bisogno si faccia vivo.

Le ultime due attività importanti svoltesi in parrocchia sono andate bene: ci si riferisce al Mercatino natalizio della scuola Materna e alla celebrazione delle Cresime.

Ma siamo sicuri che i protagonisti di questi due appuntamenti si faranno vivi al più presto e scriveranno su PROPOSTA le loro opinioni.

Un grazie speciale a chi anche nei prossimi giorni farà i suoi acquisti di Natale presso le "cassette" che ci sono davanti alla Chiesa, dove sono confluiti molti "articoli" del Mercatino di Sala Sna Giorgio.

Ci sono ancora posti per i giovani che volessero partecipare al campo invernale a Caracoi dal 27 al 30 Dicembre

Anche quest'anno festeggeremo il capodanno sotto il portico con salame arrostito, pane e prosecco. (dopom la Messa delle 11.00)

CHE COS'E' LA MESSA

Quattro anni fa ho accettato la proposta di fare catechismo consapevole che era Gesù che mi chiamava. Sto scoprendo sempre più che gli incontri di catechismo sono occasioni di crescita per me e spero anche per i bambini. Quando ci ritroviamo assieme viene sottolineato l'importanza di partecipare alla messa domenicale come accoglienza e intimità con Gesù, che si ha nel ricevere il Suo corpo e il Suo sangue. Ma la Santa messa non è solo questo. Essa non è forse far memoria del sacrificio che Gesù offre a Dio unito all'offerta della nostra vita? Così anche noi diventiamo protagonisti come fossimo ai piedi della croce. Queste mie parole sono espressione di un mio pensiero che sto cercando di conservarlo nel mio cuore e nella mia mente affinché diventi sempre più mio. A questo proposito vorrei condividere con voi quanto ho letto sul sacrificio. L'dea del sacrificio cioè del sangue versato nasce prima dell'esodo, significava gettare oltre la soglia della morte un essere rimanendo però legati a lui così che diventasse capace di attirare fino a noi Colui che è oltre la morte, Dio. Era come un ponte tra Dio e l'uomo. L'animale offerto in sacrificio passava la soglia della morte ma con il suo sangue con cui si aspergevano le tende restava loro attaccato, così come il nomade si procurava l'acqua immergendo una spugna dentro la roccia rimanendo attaccato alla spugna che rappresentava la vita. Proprio come dovrei fare io: restare attaccato a Cristo che è la Vita.

Un caro saluto da ANGELA VIANELLO

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org.